Il ritratto - Imprenditore, ingegnere e uomo delle istituzioni, dalla guida di Confindustria Salerno alla presidenza di Unioncamere

Con Andrea Prete Salerno al centro dell'economia nazionale

Il suo impegno per il rilancio dell'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi, il sostegno alle iniziative culturali e turistiche e una visione che punta a valorizzare le eccellenze della provincia

di Sergio Maresca

La sua storia professionale affonda le radici nel mondo dell'impresa, quello in cui ogni giorno bisogna confrontarsi con il mercato, le difficoltà produttive, l'innovazione e la necessità di guardare al futuro. Andrea Prete, ingegnere e imprenditore salernitano, è oggi uno dei rappresentanti più autorevoli del sistema economico italiano. Un percorso costruito attraverso il lavoro, l'associazionismo e un impegno istituzionale che lo ha portato ai vertici di Unioncamere, senza mai perdere il legame con il territorio di origine.

La sua attività imprenditoriale è stata legata a un'azienda specializzata nella produzione di cavi elettrici destinati all'automazione industriale e alla strumentazione, realtà che ha diretto per oltre quarant'anni. È proprio dall'esperienza maturata nell'impresa che nasce una conoscenza diretta delle esigenze degli imprenditori, delle difficoltà di fare industria e delle trasformazioni che interessano il sistema produttivo.

Il primo importante terreno di confronto è quello dell'associazionismo. Prete assume la presidenza di Confindustria Salerno dal 2003 al 2007, per poi tornare alla guida dell'organizzazione dal 2017 al 2021. Nel mezzo, entra anche nella Giunta nazionale di Confindustria, ampliando il proprio raggio d'azione e consolidando i rapporti con il mondo industriale italiano.Nel 2005 comincia il suo percorso all'interno della Camera di Commercio di Salerno, inizialmente come consigliere. Dieci anni dopo, nel 2015, ne assume la presidenza. Nel luglio 2018 diventa vicepresidente vicario di Unioncamere e il 21 luglio 2021 raggiunge il vertice dell'organizzazione che rappresenta il sistema delle Camere di commercio italiane. Nel 2024 arriva la conferma unanime per il mandato 2024-2027.



> *Una carriera costruita sul rapporto tra impresa, territorio e sviluppo.*

Ma tra le battaglie istituzionali che maggiormente caratterizzano il suo impegno sul territorio c'è sicuramente quella per l'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi. Prete ha creduto nella necessità di dotare la provincia di Salerno di una grande infrastruttura capace di cambiare le prospettive economiche e turistiche del territorio. La Camera di Commercio ha investito per decenni risorse importanti nello scalo, sostenendone il percorso di sviluppo anche nei momenti in cui il futuro dell'aeroporto appariva tutt'altro che scontato.

Un impegno che Prete ha sempre considerato strategico, nella consapevolezza che un aeroporto non rappresenta soltanto un'infrastruttura per il trasporto passeggeri, ma una porta d'accesso per investimenti, turismo internazionale, nuove opportunità occupazionali e crescita delle imprese. Il suo ruolo nel confronto con le istituzioni e con Gesac, anche attraverso la partecipazione al consiglio di amministrazione della società, ha accompagnato una fase decisiva per il rilancio dello scalo. Nel luglio 2026, in occasione dell'inaugurazione del nuovo terminal di aviazione generale, ha ribadito l'importanza del lavoro di squadra che ha reso possibile questa nuova stagione.

Accanto alle infrastrutture, c'è un altro capitolo significativo della sua attività: la promozione culturale e turistica. La Camera di Commercio, sotto la sua presidenza, ha rafforzato il sostegno alle iniziative che contribuiscono a valorizzare le identità locali, le tradizioni, le manifestazioni culturali e le eccellenze enogastronomiche. Un'attenzione che coinvolge Salerno città, la Costiera Amalfitana, il Cilento, il Vallo di Diano, la Piana del Sele e le aree interne.

Non si tratta soltanto di sostenere singoli eventi, ma di costruire una strategia capace di mettere in rete le risorse del territorio. In questa direzione si colloca il Piano strategico di sviluppo e marketing turistico presentato nel 2025, con l'obiettivo di superare la frammentazione dell'offerta e trasformare la provincia in una destinazione organizzata, competitiva e riconoscibile sui mercati nazionali e internazionali. Nel 2026 la Camera ha inoltre previsto uno stanziamento di due milioni di euro per la promozione e il co-marketing turistico nel biennio 2026-2027.

La sua visione punta a fare della cultura, del patrimonio storico, dell'arte, del mare, dei borghi e delle produzioni locali altrettanti motori di sviluppo economico. Perché turismo e cultura non sono compartimenti separati, ma settori capaci di generare lavoro, sostenere il commercio e offrire nuove prospettive alle imprese.

Il percorso di Andrea Prete racconta, dunque, la storia di un imprenditore che ha saputo trasformare la propria esperienza professionale in un impegno istituzionale di respiro nazionale. Con una convinzione di fondo: la crescita dell'Italia passa anche dalla capacità di valorizzare le sue realtà territoriali. E Salerno, con le sue potenzialità e le sue eccellenze, può giocare una partita da protagonista.

(nella Foto Andrea Prete all'assemblea nazionale di CNA con Mattarella)

VETRERIA
AMAGLIO
BATTIPAGLIA -SA-